

Programma

Johann Sebastian Bach (1685 - 1750), Suite I in Sol Maggiore BWV 1007

Preludio

Virginia Passaniti, violoncello

Carl Philipp Emanuel Bach (1714 – 1788)

Sonata: *Allegro-Andante-Rondò*

Francesca Toma-Silvia Sgrizzi, violini

Sofia Perniciaro-Meghi Zefi, viole

Virginia Passaniti, violoncello

Simone Severino, contrabbasso

Emanuele Turcol, fagotto

Ivan Rados, oboe

Emanuel Cadei, pianoforte

Wolfgang Amadeus Mozart (1756 - 1791)

Quartetto in Fa M K 370 Allegro-Adagio-Allegro

Francesca Toma violino

Sofia Perniciaro viola

Virginia Passaniti violoncello

Ivan Rados oboe

Carl Nielsen (1865 – 1931)

dalla Fantasiestykker Op.2 per oboe e pianoforte *Romance*

Alice Calvetti oboe , Maia Cei Pianoforte

Domenico Cimarosa (1749 -1801)

Concerto per oboe (arrangiamento di Arthur Benjamin)

Larghetto-Allegro-Siciliana-Allegro Giusto

Valentina Escobar, oboe

Vittoria Pezzoli, pianoforte

Georges Enescu (1881 – 1955)- *Cantabile e Presto*

Nicolò Capone, flauto - Prof.Gaston Polle Ansaldo pianoforte

Franz Liszt (1811 – 1886) Polacca S223/2

Matteo Chiambretto, pianoforte

Le Sei Suite per Violoncello solo furono composte probabilmente tra il 1717 e il 1723, quando Bach era Kapellmeister nella città di Köthen. La numerazione dei brani segue un ordine crescente di difficoltà. Rispetto alle composizioni precedenti, le Sei Suites sono particolarmente virtuosistiche, una novità per uno strumento che ebbe fino a quel momento uno scarso repertorio. Il preludio è caratterizzato da una serie di arpeggi spezzati che proseguono per tutto il brano, conferendo una linearità tipica del Clavicembalo ben Temperato, e viene utilizzato molto nella didattica per violoncello. Il brano si conclude infine con una lunga ascesa cromatica che attribuisce un senso di trionfo al finale.

Carl Philipp Emanuel Bach è stato un compositore, organista e clavicembalista tedesco: era il secondo e più famoso dei venti figli del celebre compositore Johann Sebastian Bach. Dal 1731 al 1734 studiò giurisprudenza all'università di Lipsia, dove il padre aveva ottenuto, nel 1720, la carica di Thomaskantor. Nel 1740 fu nominato clavicembalista della cappella del re prussiano Federico II il Grande. Oltre all'attività di clavicembalista egli si dedicò all'attività di compositore diventando uno dei maggiori protagonisti del cosiddetto "stile galante" il cui fine principale è quello di trasmettere emozioni attraverso la musica.

Wolfgang Amadeus Mozart è considerato uno tra i più grandi compositori della storia musicale lasciando ai posteri capolavori assoluti che spaziano dal teatro d'opera alla sinfonia, dalla musica cameristica al repertorio sacro. Il Quartetto in Fa maggiore K 370 venne composto a Monaco nel 1781. Venne

scritto per l'oboista Frederich Ramm, membro della celeberrima orchestra di Mannheim, al quale Mozart dedicò svariati passaggi virtuosistici, soprattutto nel primo e nel terzo movimento.

Carl Nielsen è stato un compositore, violinista e direttore d'orchestra danese, conosciuto principalmente per le sue sei sinfonie e per i suoi concerti per flauto, per clarinetto e per violino e orchestra. I pezzi Fantasy di Carl Nielsen per oboe e pianoforte sono stati composti nel 1889/90. Nielsen aveva già avuto successo con la sua *String Suite* op. 1 sia come compositore che come conduttore. I diversi schizzi e autografi testimoniano il suo intenso lavoro su questi pezzi contrastanti per oboe. I due movimenti, *Romance* e *Humoreske*, sono dedicati all'oboista dell'orchestra reale Krause.

Domenico Cimarosa è stato un compositore italiano, rappresentante della Scuola Napoletana e dell'opera, in particolare quella buffa. Fra i compositori napoletani fu quello più legato alla realtà popolare, ma allo stesso tempo utilizzò uno stile raffinato e prezioso grazie al suo genio melodico, riusciva a far comprendere al pubblico i sentimenti dei personaggi da lui descritti.

George Enescu è stato un musicista, compositore e direttore d'orchestra romeno. Fin da piccolo coltivò la passione per la musica entrando al conservatorio di Vienna a soli 7 anni. Successivamente intraprese la carriera di pianista e compositore contribuendo a far conoscere in campo internazionale le composizioni della giovane scuola nazionale romena.

Franz Liszt è stato un compositore, pianista, direttore d'orchestra e organista ungherese. Studiò e suonò a Vienna e Parigi, viaggiò in tutta l'Europa tenendo numerosi concerti come virtuoso del pianoforte. La polacca è una danza in tempo moderato e ritmo di 3/4, caratterizzata dall'andamento maestoso e dal ritmo puntato dell'incipit. Nella cultura musicale europea, è soprattutto legata al nome di Chopin, con cui Liszt aveva un rapporto di grande amicizia e da cui prese spunto per comporre lui stesso alcune polacche.

Il programma di sala è stato realizzato dagli allievi del Liceo Classico e Musicale "C. Cavour" di Torino nell'ambito del progetto di alternanza scuola- lavoro "Comunica Musica".



I concerti del Cavour
Mercoledì 13 giugno 2019
Biblioteca civica "A. Della Corte"
Villa Tesoriera corso Francia 186 - Torino
Ore 16.30

